

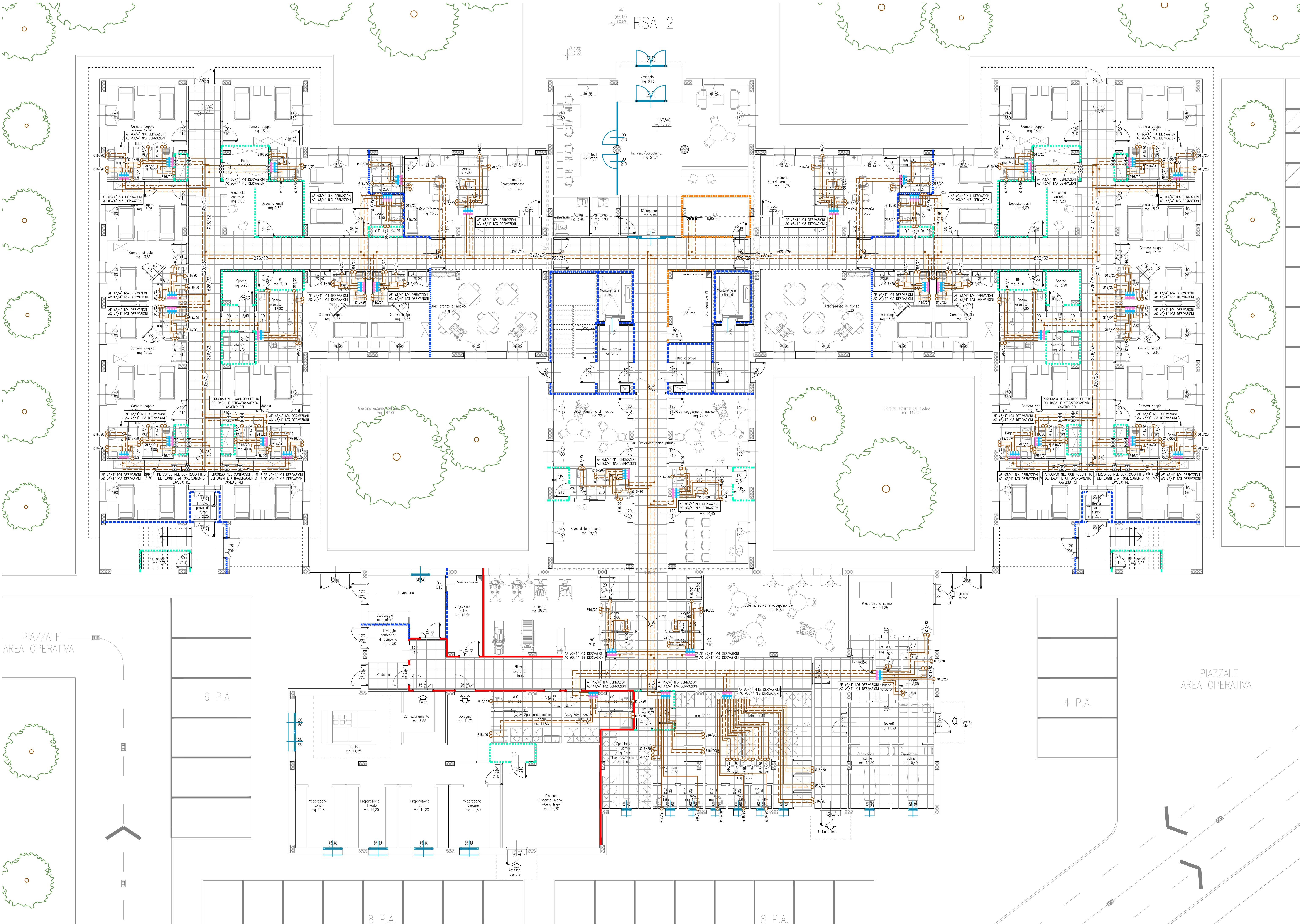
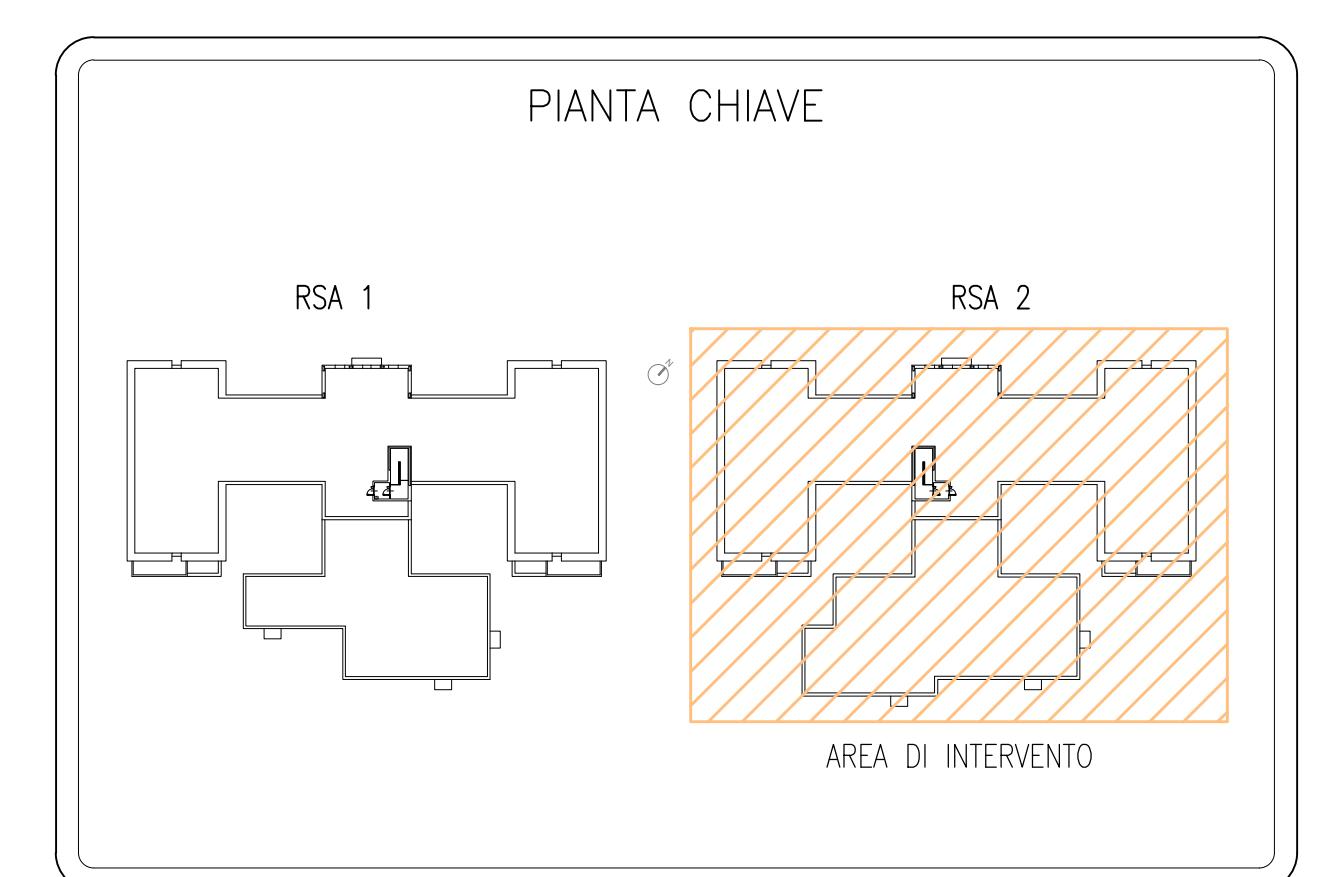
LEGENDA

SIMBOLI	DESCRIZIONE
	Tubazione acqua fredda sanitaria in acciaio inox (dorsali) o multistrato (distribuzione alle utenze) isolata. Tipo Vieg o equivalente
	Tubazione acqua calda sanitaria in acciaio inox (dorsali) o multistrato (distribuzione alle utenze) isolata. Tipo Vieg o equivalente
	Tubazione di ricircolo sanitario in acciaio inox (dorsali) o multistrato (distribuzione alle utenze) isolata. Tipo Vieg o equivalente
	Valvola a sfera. Marca Vieg, modello Easystop 2275.2 o equivalente
	Tubazione montante in acciaio inox isolata. Tipo Vieg o equivalente
	Valvola a sfera. Marca Vieg, modello Easystop 2275.2 o equivalente
	Collare antincendio REI 120

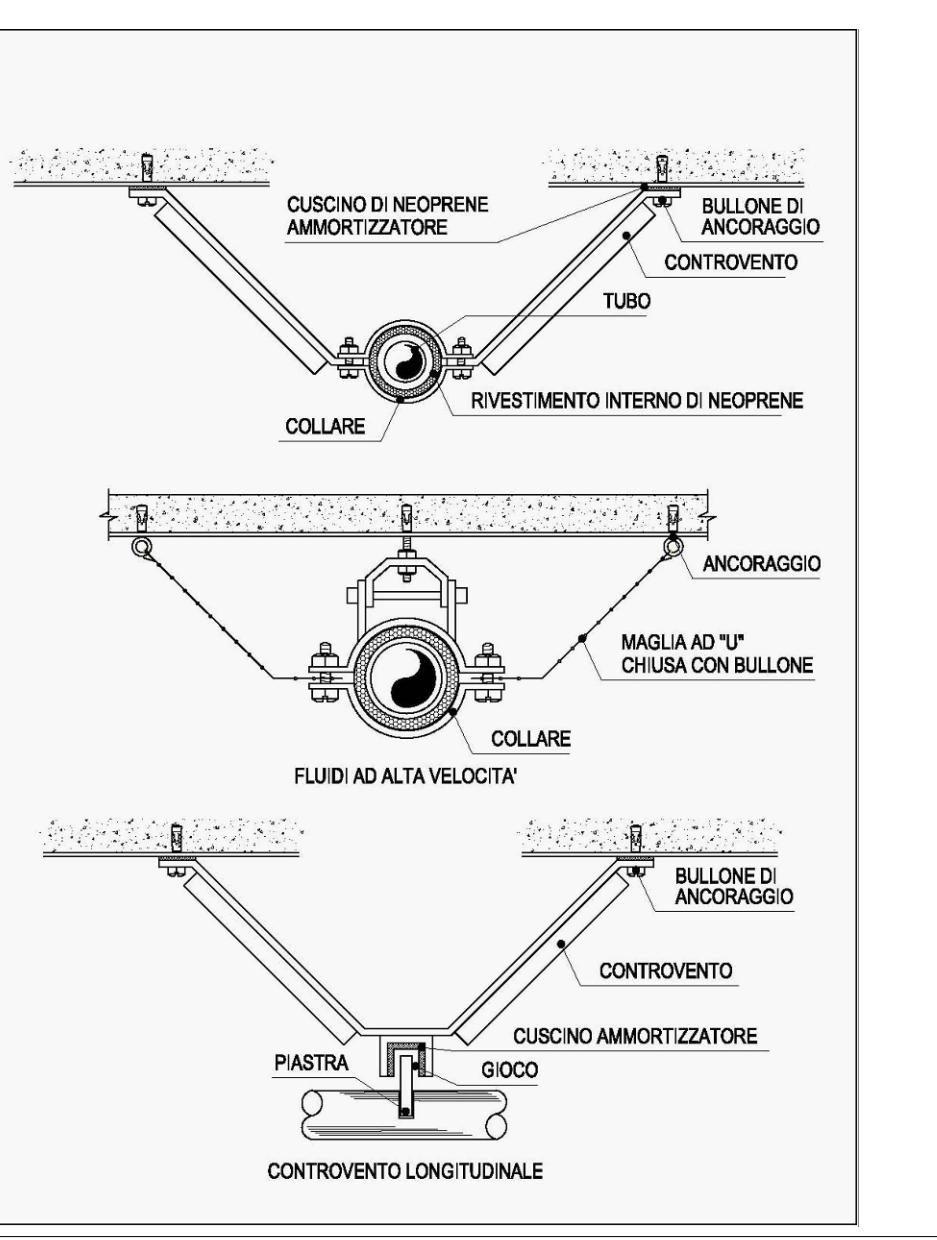
NOTE

- Disegno valido solo per gli impianti.
- I tratti di tubazione in pressione devono essere in PEHD PN10
- Dove non indicato le quote sono in mm
- Durante l'esecuzione dei lavori interfacciarsi con gli impiantisti elettrici per comunicare posizionamento, potenze e tensioni delle apparecchiature da alimentare elettricamente
- I materiali isolanti per tubazioni (guaine-coppelie) devono avere caratteristiche non inferiori a:
- lungo le vie di esodo (atri, corridoi, passaggi): BL-s2,d0
I materiali isolanti per canalizzazioni (lastre) devono avere caratteristiche non inferiori a:
- lungo le vie di esodo (atri, corridoi, passaggi): B-s2,d0 se a soffitto;
- lungo le vie di esodo (atri, corridoi, passaggi): B-s1,d1 se d'rivento;
- Prevedere collari REI in corrispondenza di tutti gli attraversamenti di muri e solai REI; ripristinare con caratteristiche REI le murature e i solai in corrispondenza delle forometrie realizzate per il passaggio degli impianti
- Prevedere accorgimenti antisismici in corrispondenza del passaggio delle tubazioni e/o canalizzazioni attraverso i giunti strutturali.
- Sono consentiti le lavorazioni sui materiali di tubazione e canalizzazione eventuali aggiornativi e quant'altro necessario per conseguire il lavoro finito a regola d'arte e perfettamente funzionante. Eventuali modifiche progettuali degli impianti dovute ad aggiornamenti architettonici e/o richieste aggiuntive da parte della Committitza saranno a carico dell'Impresa Esecutrice degli Impianti e successivamente approvate dalla Direzione Lavori.

PIANTA CHIAVE



PARTCOLARE STAFFAGGIO TUBAZIONI

ISOLAMENTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL CALORE
NEGLI IMPIANTI TERMICI
(dal DPR-412 del 28 agosto 1993 - allegato B)

Le tubazioni delle reti di distribuzione dei fluidi caldi in fase liquido o vapore dagli impianti termici devono essere collegate con materiale isolante il cui spessore minimo è fissato dalla seguente TABELLA 1 in funzione della classe termica delle tubazioni e della conduttività termica utile del materiale isolante espresso in W/m°C alla temperatura di 40°C.

TABELLA 1

Conduttività Termica utile dell'isolante (W/m°C)	Diametro esterno della tubazione (mm)						
	< 20	20 a 39	40 a 59	60 a 79	80 a 99	> 100	
0,032	14	21	29	36	40	44	
0,034	15	23	31	39	44	48	
0,036	17	25	34	43	47	52	
0,038	18	28	37	46	51	56	
0,040	20	30	40	50	55	60	
0,042	22	32	43	54	59	64	
0,044	24	35	46	58	63	69	
0,046	26	38	50	62	68	74	
0,048	28	41	54	66	72	79	
0,050	30	44	58	71	77	84	

Per valori di conduttività termica utile dell'isolante differenti da quelli indicati in tabella 1, i valori minimi delle spessori di isolante devono essere valutati in base alla formula:
t = 0,025 · log (Q / λ · ΔT)
I montaggi verticali delle tubazioni devono essere protetti da qualsiasi movimento termico dell'ambiente edificato. Intervalli verticali del fabbricato ed i relativi spessori minimi dell'isolamento che risultano dalle tabelle 1, vanno moltiplicati per 0,5.
Per tubazioni inserite entro strutture non esposte all'esterno né su loculi non ricoperti, gli spessori di isolamento devono essere moltiplicati per 0,3.
Per tubazioni inserite entro strutture esposte all'esterno o nei sistemi isolanti esterni e quando non sia misurabile direttamente la conduttività termica del sistema, le modalità di installazione e i limiti di collaudamento sono fissati da norme tecniche UNI che verranno pubblicate entro il 31 ottobre 1993 e recepite dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato entro i successivi trenta giorni.

STUDIO PROTECNO S.r.l.

CONSULENZA IMPIANTI TECNOLOGICI – EMAIL: info@studiotecnosrl.it – WEB: www.studiotecnosrl.it
HeadOffice VERONA Via Abete 29/A – 37138 – Italia
BranchOffice MILANO Viale Bocchiglione 28 – 20139 – Italia
Tel: 045 567 955

VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART.34 I.R. 65/2014 PER LA REALIZZAZIONE DI DUE RSA DA 80 P.L. CIASCUNA IN COMUNE DI MONSUMMANO-VIA G.BENZI RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI

PRATICA DM 37/08 – D.Lgs.192/2000 EX LEGGE 10/91
IMPIANTO IDRICOSANITARIO PIANO TERRA RSA 2

REGISTRAZIONE	SCALA	CLASSIFICA	DATA
23/05/2025	1:100	7552	M-D-T11
DS. DA	C	C	
M.C.	B	M.C.	
APPROVATO	R.A.	PROG. REC.	
DS. DA	A	A	
M.C.	B	M.C.	
DATA APPROVAZIONE	23/05/2025	DATA RECUPERO	23/05/2025

Questo disegno è proprietà riservata e non può essere copiato, riprodotto, mostrato senza nostra approvazione scritta.

PERCORSO: L:\750\7552\Progettazione\Meccanico\Progetto_definitivo\Elaborati_grafici\7552_M-D-T11-14\idrico.dwg

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
CERTIFICATO CON IL N. UNI EN ISO 9001/2015